



# “DA SPRECO A RISORSA: utilizzo circolare delle eccedenze alimentari”.

Lucchini Marco – Venerdì Culturali XXVI ciclo – Roma 02 febbraio 2024



# Banco Alimentare: «un ponte per l'accesso al cibo»



# Abbondanza

Nella storia  
umana è sempre  
stata abbinata  
alla gioia



# Abbondanza

Nella mitologia dell'antica Roma era venerata la dea abbondanza, protettrice del grano e dei granai



# Abbondanza

La festa più importante negli Stati Uniti è il giorno del ringraziamento



# Abbondanza

Nell'abbondanza gli  
esseri umani sono  
grati  
riconoscono che il  
cibo è un prezioso  
dono per la loro vita



# Abbondanza

L'abbondanza è un dono per tutti

Non tutti possono immediatamente  
goderne

cacciatore	➔	famiglia
agricoltore	➔	famiglia/comunità
allevatore	➔	famiglia/comunità
mercante	➔	famiglia/comunità e altre comunità



L'abbondanza è per la **condivisione** e per **l'innovazione**

# Privazione

L'essere umano diventa  
il padrone del dono  
ricevuto e genera

Schiavitù

Soprusi

Violenze

Sprechi



# Scarsità

- La **fame** è dovuta alla **malnutrizione**, che indica una dieta inadeguata e/o squilibrata - di cui la **denutrizione** è un caso specifico e rilevante<sup>1</sup>.
- **Il cibo nutriente costa**: acquistare latticini, frutta, ortaggi, legumi, carni, ecc., richiede una capacità di spesa superiore ad 1,90\$ al giorno (soglia di povertà a livello internazionale)

pandemia

+

guerre

+

inflazione

=

Rischio crisi  
alimentari

Crescita sostenibile a  
rischio

# Evoluzione nel diritto internazionale

- ❖ **Le Quattro libertà, F. D. Roosevelt, Discorso sullo stato dell'Unione, 6/01/1941**
  - Discorso in antitesi al «nuovo ordine di tirannia» che afferma 4 libertà umane essenziali: libertà di parola, libertà di culto, **libertà dal bisogno** e libertà dalla paura.
- ❖ **Dichiarazione universale dei diritti umani, Assemblea Generale ONU, Parigi, 10/12/1948**
  - Art.25 «Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'**alimentazione**, al vestiario, all'abitazione,[...]».

## ❖ **Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, AG ONU, 3/01/1976**

**Art.11, comma 1:** «Gli Stati Parti del presente Patto riconoscono il diritto di ogni individuo ad un livello di vita adeguato per sé e per la sua famiglia, che includa alimentazione, ....».

**Art.11, comma 2:** «Gli Stati Parti del presente Patto, riconoscendo il diritto fondamentale di ogni individuo alla libertà dalla fame, adotteranno, individualmente e attraverso la cooperazione internazionale, tutte le misure, e fra queste anche programmi concreti, che siano necessarie:

- a) per migliorare i metodi di produzione, di conservazione e di distribuzione delle derrate alimentari mediante la piena applicazione delle conoscenze tecniche e scientifiche, la diffusione di nozioni relative ai principi della nutrizione, e lo sviluppo o la riforma dei regimi agrari, in modo da conseguire l'accrescimento e l'utilizzazione più efficaci delle risorse naturali;
- b) per assicurare un'equa distribuzione delle risorse alimentari mondiali in relazione ai bisogni, tenendo conto dei problemi tanto dei paesi importatori quanto dei paesi esportatori di derrate alimentari».

# Commento generale n. 12 del Comitato sui diritti economici, sociali e culturali: il diritto ad un'alimentazione adeguata (art.11), 12/05/1999

Il patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali si occupa del diritto ad un'alimentazione adeguata in modo più completo di qualsiasi altro strumento.

In particolare, l'art. 11 include:

**Diritto ad una adeguata alimentazione** – si realizza quando tutti hanno **accesso fisico ed economico in ogni momento ad un'alimentazione adeguata o ai mezzi per procurarsela**. Tale diritto dovrà essere realizzato progressivamente ed in funzione del contesto sociale, economico, culturale, climatico, ecologico e di altro tipo.

**Diritto alla libertà dalla fame** – gli stati però hanno l'obbligo fondamentale di intraprendere le azioni necessarie per mitigare e alleviare la fame (art. 11.2) – a prescindere dal contesto di riferimento.

# Alimentazione adeguata

Il Comitato specifica che un'alimentazione adeguata implica **l'accesso** – **fisico ed economico** – ad un cibo

## Disponibile

ciò che sia possibile nutrirsi direttamente dalla terra produttiva o da altre risorse naturali, o da sistemi di distribuzione, lavorazione e mercato ben funzionanti.

## Sufficiente

quantitativamente e qualitativamente appropriato per la crescita fisica e mentale, lo sviluppo e il mantenimento, e

## Nutriente

l'attività fisica considerando i bisogni fisiologici, di genere e di occupazione.

## Salubre

privo di sostanze nocive e di contaminazioni

## Sostenibile

Nel lungo periodo

**Accettabile culturalmente e socialmente**

## ❖ **Obiettivi di Sviluppo del Millennio, Assemblea Generale ONU, 2000**

8 traguardi ambiziosi fissati dalla comunità internazionale, pensati per i paesi del terzo mondo, tra cui «obiettivo 1: eliminare la povertà estrema e la fame: [...] dimezzare, fra il 1990 e il 2015, la percentuale di popolazione che soffre la fame.

## ❖ **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ONU, 25/12/2015**

### ❖ **Goal 2 «Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile**

- ❖ 2.1 Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno
- ❖ 2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane»

# L'ordinamento giuridico italiano

La Costituzione italiana non esplicita il diritto di accesso al cibo, tuttavia questo entra nell'ordinamento attraverso l'articolo 10 «l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute», l'articolo 11 – «l'Italia [...] consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni [...]» –, e l'articolo 117 che ne dà garanzia costituzionale – «la potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto [...] dei vincoli derivanti [...] dagli obblighi internazionali».

Inoltre è possibile ricavare il diritto di accesso al cibo da diversi articoli della Costituzione, ad esempio:

Art. 2 «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale»

Art. 3 comma 2 (principio di eguaglianza) «È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# Prassi consolidate

- ❖ Nel 2015 è stata presentata la proposta di legge costituzionale d'iniziativa parlamentare per chiedere la modifica all'articolo 32 della Costituzione, che esplicitava la tutela della salute e della sicurezza alimentare e il diritto alle cure e all'accesso al cibo da parte degli indigenti, ma poi il percorso si è arenato.
- ❖ Mancando, tuttavia, una tutela esplicita del diritto al cibo, il **ruolo e la responsabilità dei governi e delle autorità locali** – più vicini ai cittadini – diventano rilevanti nella promozione e creazione di sistemi alimentari equi e sostenibili che interessino sia il contesto rurale che quello urbano.
- ❖ **La City Food Policy** diventa uno strumento per applicare e concretizzare il diritto al cibo adeguato su un raggio d'azione geograficamente limitato ma specifico.
- ❖ **La sicurezza alimentare** è diventata una questione multidimensionale e richiede l'impegno di molti attori – istituzioni e anche **terzo settore**, aziende private, cittadini.

# Il paradosso della scarsità nell'abbondanza

**I Dati Eurostat 2021**  
**posizionano L'Italia al**  
**settimo posto**  
**nella classifica,** con 140 kg  
totali di spreco pro capite.  
annuale.



# «Food and drink waste hierarchy»

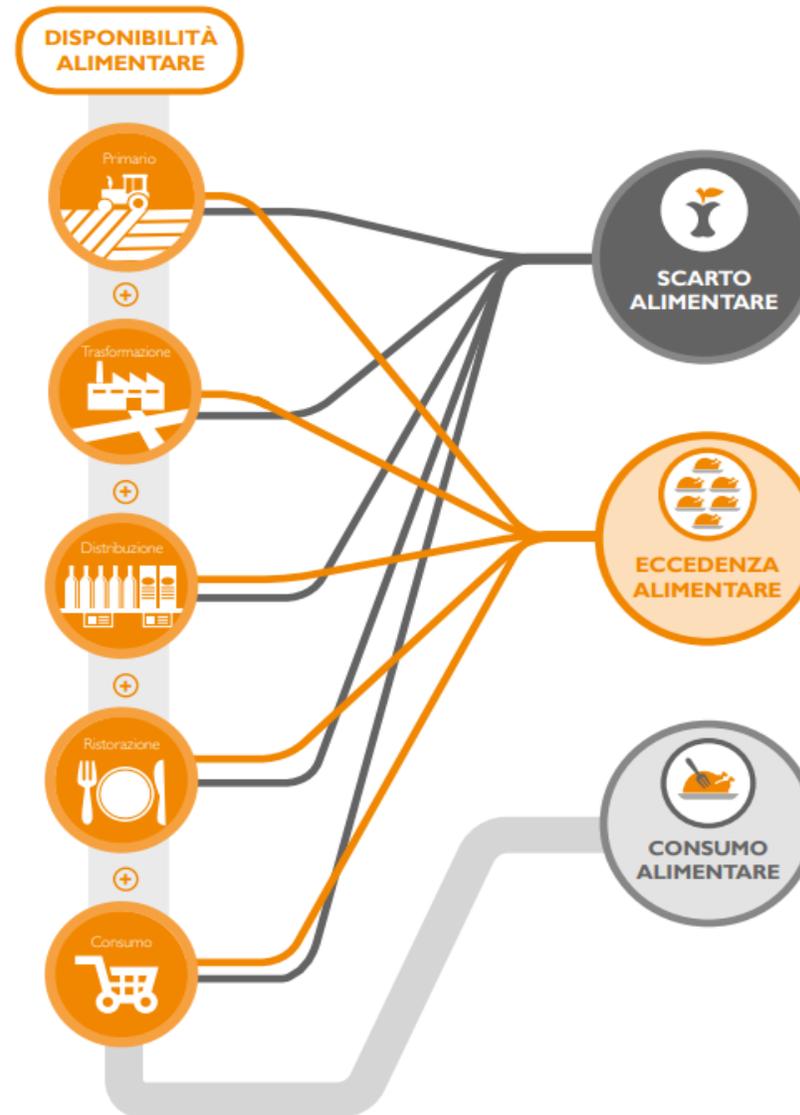
Prevenzione  
dello spreco  
sociale

Prevenzione dello  
spreco  
ambientale



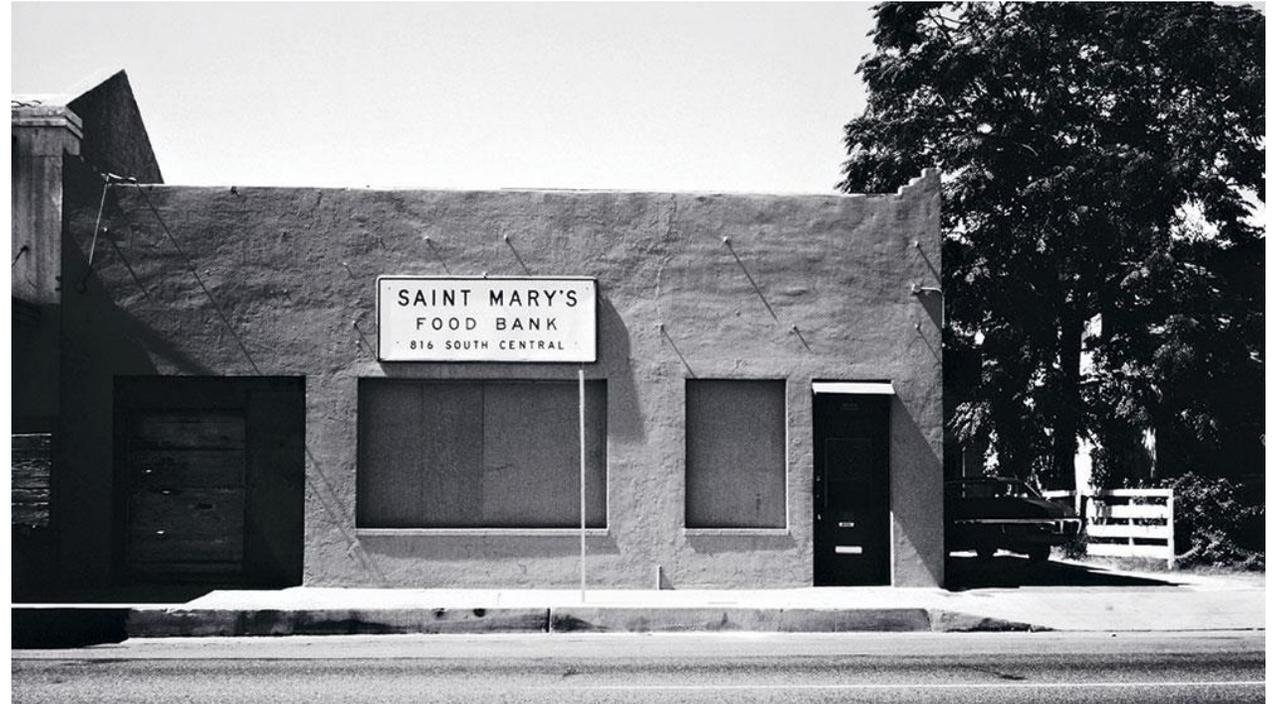
# Ecceденze alimentari

**Cibo buono e sicuro** che per diverse ragioni avanza nei diversi stadi della filiera, ovvero non viene venduto o non viene consumato secondo le previsioni. Può essere sprecato oppure recuperato.



# Banco Alimentare

Il primo Banco Alimentare nasce a Phoenix, Arizona (USA) nel 1967 su iniziativa di John Van Hengel che iniziò a **recuperare** frutta e verdura non raccolta da alberi e campi per **distribuirli** alle Organizzazioni Caritative.



# Food Banking



FEEDING AMERICA



1,491 FBs in 71 paesi



## Totali 2022

ORTOFRUTTA	4.632
AGEA	60.347
INDUSTRIE ALIMENTARI	16.686
GDO	22.129
- di cui Siticibo	15.992
- di cui Cedi	6.137
GNCA	7.512
COLLETTE LOCALI	974
RISTORAZIONE	427

**TOTALI 112.707**

## I numeri

<b>112.707</b>	<b>1.680.205</b>	<b>7.587</b>	<b>1.872</b>
TONNELLATE DI ALIMENTI RACCOLTE	PERSONE AIUTATE	ORGANIZZAZIONI PARTNER TERRITORIALI	VOLONTARI STABILI

<p><b>2</b> ZERO HUNGER</p>	<p><b>12</b> RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION</p>	<p><b>17</b> PARTNERSHIPS FOR THE GOALS</p>		
<p><b>1</b> NO POVERTY</p>	<p><b>3</b> GOOD HEALTH AND WELL-BEING</p>	<p><b>10</b> REDUCED INEQUALITIES</p>	<p><b>11</b> SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</p>	<p><b>13</b> CLIMATE ACTION</p>

# Il contesto legislativo italiano



## Legge 166/2016

Limitazione degli sprechi e redistribuzione delle eccedenze e dei beni inutilizzati per fini di solidarietà sociale.

Principi:

❖ **sussidiarietà**

❖ **solidarietà**

# Contesto legislativo europeo



## EU Platform on Food Losses and Food Waste

# Le Organizzazioni Caritative: numeri e tipologie di risposta al bisogno

**5.862 spesa alle famiglie**



**761 comunità**



**685 mense**



**228 unità di strada**



**76 empori**



# Valutazione ambientale

## BILANCIO DELLE EMISSIONI

*BANCO ALIMENTARE LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA (ANNO 2014)*

<u>Sede Banco Alimentare</u>	<u>Tons CO2eq evitate</u>
Banco Alimentare Lombardia + Banco Alimentare Emilia Romagna	13.225
<u>Banco Alimentare Lombardia</u>	<u>8.909</u>
impatto -	- 414
impatto +	9.323
<b>impatto discarica evitato (impatto+) = 2.379</b>	
<u>Banco Alimentare Emilia Romagna</u>	<u>4.316</u>
impatto -	- 196
impatto +	4.512
<b>impatto discarica evitato (impatto+) = 684</b>	

Meno cibo ancora buono nelle discariche significa meno tonn di CO2 equivalente evitate all'ambiente e minori esternalità negative.

Condividiamo l'abbondanza, che la natura e la capacità umana offrono, per favorire l'accesso al cibo a chi vive in difficoltà

Recuperiamo e distribuiamo alimenti che il mercato rifiuta e che non hanno più un prezzo ma hanno ancora un valore

Mettiamo in circolo esperienze e competenze per la riduzione degli sprechi alimentari.

Trasformiamo esternalità negative della filiera agroalimentare in risorse per le comunità, generando benefici sociali, economici e ambientali.



Salviamo cibo dallo spreco prolungandone la vita e restituendogli il suo scopo principale: nutrire l'essere umano

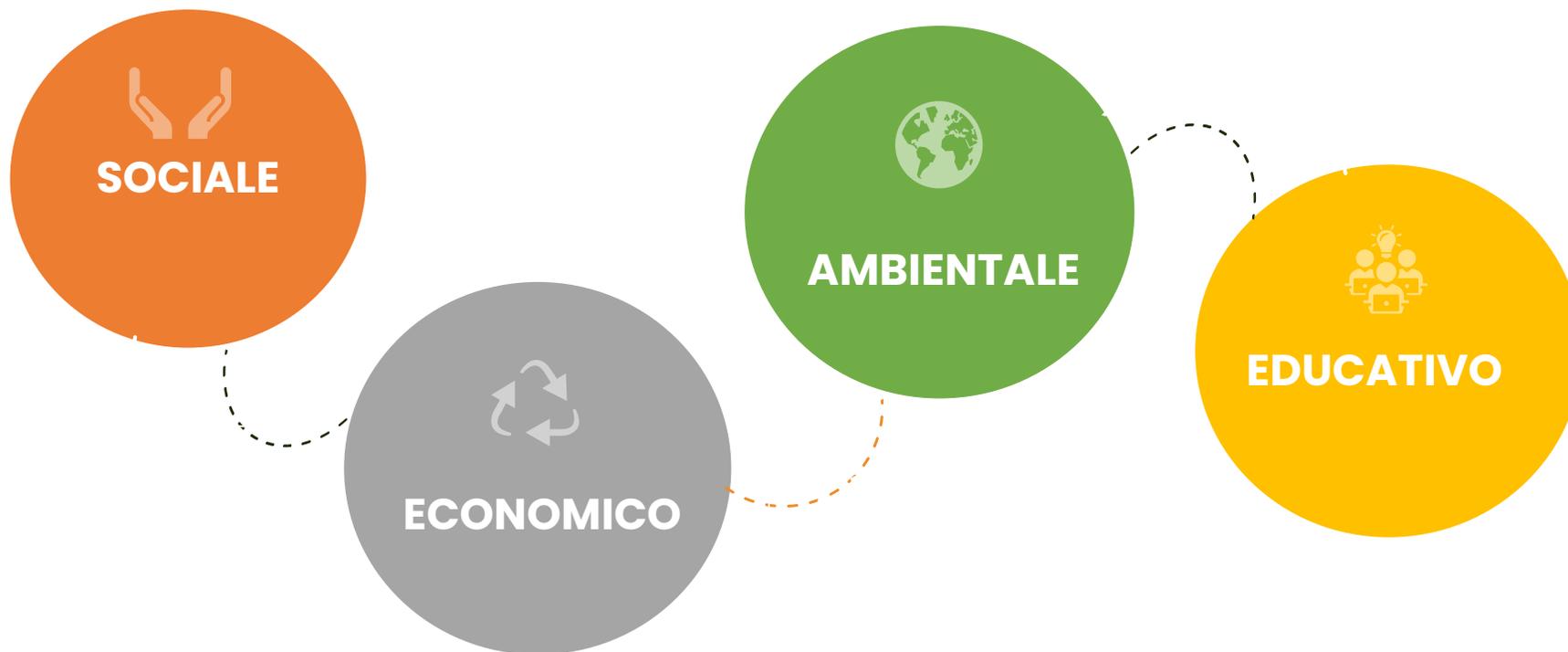
Generiamo valore tra i soggetti che sono parte del sistema alimentare, rendendolo più resiliente

Le organizzazioni partner che ricevono il cibo da Banco Alimentare risparmiano fondi che possono rimettere in circolo per altri investimenti e nelle proprie attività sociali.

Il cibo recuperato diviene aiuto alimentare, favorendo l'accesso ad un cibo sicuro e nutriente

Promuoviamo i principi di economia circolare con i nostri partner in modo che la cessione gratuita di eccedenze sia una fase integrata nel ciclo produttivo e con pari "dignità" e valore delle altre fasi produttive

# IMPATTI DI BA



# I frutti dell'alleanza di BA con la Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali

- **Corsi di formazione bilaterali**
- **Individuazione delle eccedenze nel settore primario**
- **Progettazione innovativa per ridurre gli sprechi**



---

# Grazie per l'attenzione

[lucchini@bancoalimentare.it](mailto:lucchini@bancoalimentare.it)

---

**RIMANIAMO IN CONTATTO**

